Osservazioni. — Il tronco nudo di una pianta di questa specie che abbattei, senza comprendervi il ciuffo delle foglie, era alto 31 metri e di un palmo di diametro. Miquel nel « Prodromus Floræ sumatranæ » p. 591, dice che questa specie è stata ritrovata dal signor Teysmann sulla costa orientale di Sumatra a *Palembang* e sulla costa occidentale nel distretto di *Padang* non molto distante dal fiume *Anei*. Io dubito però che la pianta di Sumatra differisca da quella di Selebes e delle Molucche e che sia identica a quella che io ho trovato in Borneo e che mi sembra poter considerare come una specie distinta. Ecco di quest' ultima i caratteri differenziali; riserbandomi ad illustrare completamente queste 2 specie nel lavoro che mi propongo di pubblicare sulle Palme borneensi.

PHOLIDOCARPUS MAJADUM *sp. n.* — Ph. Ihur *Miq.* (non Blume) *Prodr. Fl. Sum. p. 254, 591.* (quod pl. Sum.)? — A *Ph. Ihur* Bl. differt fructibus pericarpio profundius scrobiculato, spadicibus gracilioribus, foliis fere usque ad rachidem flabellato-partitis, aculeis crebrerrimis reclinatis.

Abita. — Presso *Kutcin* a Sarawak in Borneo (P. B. n.° 2096).

Osservazioni. — Essendo questa una specie sostituente il *Ph. Ihur* delle Molucche nella parte dell' Arcipelago malese abitata dagli Orán-után, o come son chiamati dai Malesi, *Maias*, ho voluto col nome specifico rammentare questo carattere geografico.

Il *Boraxus flabelliformis* L. che si vede qualche volta nelle Molucche non l' ho mai incontrato, nemmeno coltivato, nelle isole Papuane.

Tribus III. CORYPHINEÆ Mart.

Genus XII. LICUALA Rumph.

31. LICUALA INSIGNIS *sp. n.* — Caudex 3-4 metr. altus brachii humani crassitiæ, crebre cicatricoso-semiannulatus. Petioli 1^{m}30 cent. longi, graciles, basi remote spinuloso-subserrati, ceterum inermes, spinis gracilibus patentibus vel recurvulis; lamina in segmentis 13, liberis, usque ad basin partita (saltem in specimine asservato); segmenta elongato-cuneiformia, extima angustiora et breviora, (45 cent. long., 2 $^1/_2$-3 cent. lata) oblique truncata vix profundius quam reliquas duplicato-dentata, dentibus triangularibus, acutiusculis; segmenta intermedia latiora (60 cent. longa, apice 9-12 cent. lata); segmentum medianum circ. 25 cent. latum, obtuse duplicato-dentatum, dentibus latissimis. Spathellæ plurimæ, laxe vaginantes, profunde partito-hiantes, lamina expansa ovato-lanceolata, longitudinaliter nervosa nec carinata. Spadix elongatus, ramosissimus, ramis crassis (5-9 mill.) secundis, in racemos 5-10 diffusos sursum decrescentes crassiusculos 8-16 cent. long. partitis, furfure fusco tenuissimo adspersis. Flores majusculi 8 mill. long., in racemis spiraliter dispositi, pedicellati; pedicelli inferiores 2-3 mill. longi, bi-raro triflori; superiores, pedicello breviore, uniflori; calyx obconico-campanulatus 4-4 $^1/_2$ mill. long., 3 $^1/_2$ mill. latus

lævis, nec nervosus, nec striatus, superficialiter trilobus, margine irregulari subincrassato; petala crassa ovato-lanceolato-triangularia, acuta, calycem duplo superantia; urceolum stamineum fere clausum, trilobum, lobis bipartitis; ovarium obovatum, apice rotundato-truncatum, basi attenuatum, stilo filiformi, fere longitudinem ovarii æquante, stigmatibus punctiformibus. Fructus. . . . . .

Abita. — Nelle selve inondate e folte della costa N. O. della Nuova Guinea a *Ramoi*.

Osservazioni. — Per la forma delle foglie questa specie sembra rassomigli assai alla *L. Rumphii*, ma in questa lo spadice è semplicemente ramoso, coi rami solo tripartiti, e le spate sono carenate. Dalla *L. penduliflora* differisce per i fiori che sono del doppio più grandi, per i pedicelli più lunghi, per i rami a più racemi, per la forma dei denti delle foglie e per un minor numero di segmenti; quest' ultimo carattere però non posso assicurare che sia costante.

Mi sembra una delle specie di *Licuala* più caratteristiche per i suoi fiori relativamente grandi. I segmenti delle foglie sono perfettamente disgiunti sino alla base; essi sono separatamente inseriti intorno alla specie di dilatazione o escrescenza callosa, semilunare, che si trova alla base della lamina, ossia all' apice dei piccioli, ed ivi formano un numero di pieghe, eguale al numero (4-7) delle nervature primarie dei segmenti. I filamenti degli stami formano un urceolo della metà più corto della parte libera dei petali, quasi del tutto chiuso e solo lasciante un' apertura per la quale passa lo stilo; questo urceolo ha tre coste o carene acute longitudinali, che si terminano nei tre corti lobi nei quali è diviso il suo orlo, ognuno di questi lobi è fesso all' estremità.

Sembra sia un carattere speciale di tutte le specie di *Licuala* della Nuova Guinea di avere i fiori assai lungamente pedicellati; questo carattere non l' ho riscontrato in nessuna delle specie che conosco dell' Arcipelago malese.

32. LICUALA TELIFERA *sp. n.* — Caudex gracilis $1\frac{1}{2}$-2 met. altus leviter tortuoso-nodosus, 15-20 cent. diam.; petioli $0^m 50$-$1^m 00$ longi, basi argute spinuloso-pectinati, ceterum fere inermes; laminæ segmenta 7-9, extima ± angusta, oblique truncata, dentata, dentibus bifidis; interiora lato-cuneata, apici 5-10 cent. lata; segmentum medianum 24-40 cent. longum, 15-20 cent. lat., truncatum, profunde partitum, superficialiter dentatum, dentis latissimis breviter fissis. Spadix elongatus circa 90 cent. longus, simpliciter ramosus ramis ut plurimum tripartitis, basi longe vaginatus; vagina vel spathella infima angusta, compressa, acute bicarinata. Flores pedicellati; pedicelli inferiores biflori, superiores uniflori quam flore breviores; calyx campanulatus profunde trilobus, lobis scariosis, lacero-fissis; corolla lobis triangularibus acuminatis calyce duplo longioribus; urceolum stamineum corolla subdimidio brevius superficialiter trilobum, lobis emarginatis. — Fructus sphærici, rubentes, pericarpio subtili (13 mill.) carnoso, apiculati, 10-12 mill. diam., endocarpio perfecte solubili ligneo-corneo fragili superficialissime et obscure multi-sulcato-costato; semen sphæricum 7-$7\frac{1}{2}$ mill. diam., læve, ipsum quoque superficialiter costatum, albumine profunde subrecte et anguste tubuloso-excavato.

Abita. — Costa S. O. della Nuova Guinea presso *Karas* a *Kulokadi* dove ne raccolsi un esemplare fiorifero in cattivo stato (P. P. n.° 48). — Di *Andai* poi ne conservo un esemplare perfetto fruttifero.